



CITTA' DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

ORIGINALE

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE NR. 54 DEL 06/04/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE INVITALIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA), DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VINCI (CUP DELL'INTERVENTO PINQUA: J71B21000270005, ID PINQUA 72, ID INTERVENTO 907)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ING. PERUZZI CLAUDIA



DETERMINAZIONE N. 54 DEL 06/04/2022

IL RESPONSABILE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», e, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare» del PNRR che prevede di «realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di *housing* sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.»;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predispone, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Firenze ha partecipato al bando PINQuA di cui al succitato decreto interministeriale 395/2020, presentando apposita proposta;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

ATTESO che tutte le proposte presentate in risposta al decreto MIMS sono state inserite quali interventi a valere sulle risorse PNRR ai sensi del decreto di cui al punto precedente;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR, in esito ai lavori dell'Alta Commissione, nei limiti delle risorse disponibili;

VISTO, in particolare, che il richiamato DM 383/2021 ha stabilito che, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale del Ministero ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, gli stessi enti accettino i nuovi termini recati dal PNRR;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 22 gennaio 2022, n. 804 di ammissione definitiva al finanziamento delle proposte PINQuA;

ATTESO che il progetto presentato dalla Città Metropolitana di Firenze è risultato ammesso al contributo di cui trattasi e finanziato ai sensi del Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato nell'Allegato 1 dello stesso decreto (*per le proposte "ordinarie"*) ovvero Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso decreto (*per le proposte "Pilota"*);

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Firenze per quanto indicato al punto precedente è risultata beneficiaria del contributo per eseguire le opere previste nelle proposte inviate e risultate finanziate ai sensi del succitato programma PINQuA, accettando i nuovi termini previsti dal PNRR;

ATTESO che la Città Metropolitana di Firenze in qualità di beneficiario, ha individuato il Comune di Vinci quale soggetto attuatore degli interventi risultati ammessi a contributo;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 31 marzo 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATO che ANCI e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") il 23.11.2021 hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Comuni ed alle Città Metropolitane per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato le amministrazioni, attraverso specifici webinar dedicati, della possibilità offerta di avvalersi dell'ausilio di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione degli interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto nell'ambito di quelli ammessi a contributo del programma PINQuA;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito del PINQuA, il MIMS, quale “amministrazione centrale titolare dell’investimento” [2.3 PINQuA], rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestatato da INVITALIA ai sensi dell’articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell’ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

CONSIDERATO che, alla luce dell’accordo soprarichiamato e dell’art. 10 del Dl 77/2021, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell’affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, il soggetto attuatore Comune di Vinci può:

- scegliere di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto summenzionato, stipulando, all’esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- esaminare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA ai fini dell’eventuale approvazione, se ritenuta coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili o, se diverso dal Soggetto Attuatore, con il Soggetto Beneficiario, ai sensi del Decreto Direttoriale MIMS di approvazione del finanziamento;
- valutare l’opportunità di ricorrere agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati;

RICHIAMATI gli artt. 3 e 54 del Dlgs 50/2016 in forza dei quali l’istituto dell’accordo quadro costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri contratti attuativi e non implica l’obbligo dell’Amministrazione di procedere con l’ordine delle prestazioni oggetto dell’accordo stesso, essendo vincolanti solo per l’operatore economico;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 70 del 05.04.2022 con la quale l’Amministrazione del Comune di Vinci ha stabilito di volersi avvalere di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto summenzionato, stipulando, all’esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari per la realizzazione degli interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto nell’ambito di quelli ammessi a contributo del programma PINQuA;

DATO ATTO che in suddetta deliberazione era altresì disposto che:

- qualora il soggetto attuatore Comune di Vinci intenda recedere dalla procedura per l’affidamento degli Accordi Quadro (chiedendo il depennamento di tutte le fasi prestazionali di uno o più interventi dalla procedura), dovrà darne comunicazione ad Invitalia, motivando la propria decisione.;

- qualora con riferimento alla conclusione degli Accordi Quadro per la realizzazione del programma PINQUA, nel caso in cui il Soggetto Attuatore Comune di Vinci, i cui interventi siano stati inseriti nell’Accordo Quadro, intenda non attivare una o più fasi prestazionali, dovrà darne comunicazione ad Invitalia, motivando la propria decisione.

RILEVATO inoltre che con tale deliberazione era dato mandato al Responsabile del Settore III” Uso e Assetto del Territorio”, di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l’avvio della procedura;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l’attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per i Soggetti Attuatori;

PRESO ATTO che in data 09.02.2022 è stata trasmessa a INVITALIA la scheda di rilevazione del progetto del Comune di Vinci di importo pari a € 2.250.000,00 (finanziato per € 1.850.000,00 con contributo del MIMS e per € 400.000,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale), con importo di lavori a base d'asta di € 1.531.920,00, di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con delibera di Giunta Comunale n. 41 dell' 8.03.2021;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con delibera di Giunta n. 46 del 21 gennaio 2022 ha approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, il Prezzario 2022 dei lavori della Toscana, e che tali prezzi di riferimento sono aumentati di circa il 20% rispetto all'anno 2021;

PRESO ATTO che in sede di progettazione definitiva dovrà essere tenuto conto di tale aumento e pertanto è stato richiesto a Invitalia l'adeguamento dell'importo dei lavori stimati da porre a base d'asta nell'accordo quadro, portando l'importo dei lavori a € 1.850.000,00;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati

VISTA la documentazione trasmessa il 24 marzo 2022 da INVITALIA, in via riservata, al RUP degli Interventi PINQuA, di seguito elencata:

- Allegato A Bando
- Disciplinare Unico
- Allegato A.1 Tabella riportante i cluster per lotti geografici
- Allegato A.2 Tabella riportante i cluster per lotti geografici
- Allegato A.3 Tabella riportante i cluster per lotti geografici
- Allegato A.4 Tabella riportante i cluster per lotti geografici
- Allegato A.5 Tabella riportante i cluster per lotti geografici
- Allegato A.C. Tabella riportante i cluster per lotti geografici

- Allegato B.1 Sub disciplinare Servizi Tecnici
- Allegato B.2 Sub disciplinare Servizi di Verifica
- Allegato B.3 Sub disciplinare Lavori
- Allegato B.4 Sub disciplinare Lavori in appalto integrato
- Allegato B.5 Sub disciplinare Servizi di Collaudo

- Allegato D.1 Schema di AQ Servizi di Progettazione
- Allegato D.2 Schema di AQ Servizi di Verifica
- Allegato D.3 Schema di AQ Lavori
- Allegato D.4 Schema di AQ Lavori in appalto integrato
- Allegato D.5 Schema di AQ Servizi di Collaudo

- Allegato E.1 Format ODA Servizi Tecnici
- Allegato E.2 Format ODA Servizi di Verifica
- Allegato E.3 Format ODA Lavori

- Allegato E.4 Format ODA Lavori in appalto integrato
- Allegato E.5 Format ODA Servizi di Collaudo

- Allegato F.1 Condizioni generali Servizi Tecnici
- Allegato F.2 Condizioni generali Servizi di Verifica
- Allegato F.3 Condizioni generali Lavori
- Allegato F.4 Condizioni generali Lavori in appalto integrato
- Allegato F.5 Condizioni generali Servizi di Collaudo
- Sub Allegato F.1 Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Servizi Tecnici
- Sub Allegato F.2 Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Servizi di Verifica
- Sub Allegato F.3 Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Lavori
- Sub Allegato F.4 Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Lavori in appalto integrato
- Sub Allegato F.5 Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Servizi di Collaudo

- Allegato G.1 Schema di contratto specifico Servizi Tecnici
- Allegato G.2 Schema di contratto specifico Servizi di Verifica
- Allegato G.3 Schema di contratto specifico Lavori
- Allegato G.4 Schema di contratto specifico Lavori in appalto integrato
- Allegato G.5 Schema di contratto specifico Servizi di Collaudo

- Sub Allegato 1 – DGUE Allegato B.1 – Sub Allegato 1 – DGUE
- Sub Allegato 1 – DGUE Allegato B.2 – Sub Allegato 1 – DGUE
- Sub Allegato 1 – DGUE Allegato B.3 e B4 – Sub Allegato 1 – DGUE
- Sub Allegato 1 – DGUE Allegato B.5 – Sub Allegato 1 – DGUE

- Sub Allegato 2 – DICH. AUSILIARIA – Sub Allegato 2 – Dichiaraz. ausiliaria – Sub 1 Servizi Tecnici
- Sub Allegato 2 – DICH. AUSILIARIA – Sub Allegato 2 – Dichiaraz. ausiliaria – Sub 2 Verifiche
- Sub Allegato 2 – DICH. AUSILIARIA – Sub Allegato 2 – Dichiaraz. ausiliaria – Sub 3 Lavori
- Sub Allegato 2 – DICH. AUSILIARIA – Sub Allegato 2 – Dichiaraz. ausiliaria – Sub 4 Appalto Integ.
- Sub Allegato 2 – DICH. AUSILIARIA – Sub Allegato 2 – Dichiaraz. ausiliaria – Sub 5 Collaudo

- Sub Allegato 3 – DICH. PROGETTISTI Allegato 3 Dichiarazione Progettista indicato – Sub 4

- Errata corrige – A.Q.1. – Tabella interventi

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;

VISTA la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 147-*bis*, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 6 del Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di G.C. n. 31 del 24.04.2008 e successive modifiche;

DETERMINA

1. CHE le premesse, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. DI DARE ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 05.04.2022 il Comune di Vinci ha stabilito di volersi avvalere dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Vinci, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro relativi a: Servizi Tecnici Progettazione e DL/CSE e Indagini, Verifica, Lavori e Collaudo, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
3. DI DARE ATTO che si rende necessario adeguare l'importo dei lavori stimati da porre a base d'asta nell'accordo quadro, portando l'importo dei lavori a € 1.850.000,00 per tener conto dell'aumento di prezzi di riferimento del Prezziario della Regione Toscana approvato con delibera di Giunta n. 46 del 21 gennaio 2022;
4. DI PRENDERE ATTO e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante da parte INVITALIA, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni che saranno assunti convenzionalmente con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. DI RICORRERE, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi a valere sul Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), di propria competenza, specificando che qualora il Comune di Vinci intenda recedere dalla procedura per l'affidamento degli Accordi Quadro o qualora intenda non attivare una o più fasi prestazionali, dovrà darne comunicazione ad Invitalia, motivando la propria decisione. In tal caso il Soggetto Attuatore assumerà qualsivoglia responsabilità in merito al rispetto dei tempi di affidamento e di realizzazione dell'intervento e della prestazione;
6. DI DARE ATTO che l'adesione ad Invitalia non comporta alcun onere a carico del Comune di Vinci;
7. DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere Favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;
8. DI DARE ATTO che il responsabile provvederà alle pubblicazioni necessarie ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del Piano di prevenzione della corruzione annualità 2021/2023 e Programma Triennale 2021/2023 per la trasparenza e l'integrità, se ed in quanto dovute;
9. DI DARE ATTO che con la sottoscrizione della presente determina il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ex art. 147 bis comma 1, D.Lgs. 267/2000.